



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano

Ufficio Stampa e Comunicazione



CERCASI SPONSORS

***Auspicabile il restauro conservativo
del simbolo della Grande Guerra***

Il grande interesse sollevato dall'imminente presentazione della pubblicazione intorno agli inediti disegni, che documentano il monumento ai Caduti della Grande Guerra (8 novembre, ore 10, auditorium biblioteca A. Manzoni) ci ha portato a considerare con maggior attenzione l'opera, in particolare la possibilità del suo restauro conservativo, sollecitato anche dal generoso Corpo degli Alpini di Trezzo, che in questi anni si è prestato per la manutenzione ordinaria; auspicio di un recupero che avrebbe potuto estendersi anche ai due lampioni in ghisa a scorta della scultura fino ai lavori di piazza Gorizia del 1993, quando i preziosi corpi illuminanti furono traslocati nei depositi comunali per trovare definitivo abbandono nel capannone di via Baracca. In questa sede il consigliere Francesco Fava ha rinvenuto recentemente ciò che rimane, ovvero le due basi in ceppo dell'Adda e due terzi di uno dei fusti,

privo di bracci e di lampade, dunque insufficiente per consentire la ricostruzione filologica dei due lampioni mediante calco e successiva fusione dell'esistente.



***Così come fu per le opere della
Quadreria, desidero coinvolgere
ancora una volta la sensibilità di
chi ci vorrà aiutare
economicamente a restaurare il
monumento ai Caduti della
Grande Guerra, patrimonio di
tutti i Trezzesi, simbolo forte di
una tragedia che abbiamo il
dovere di onorare e ricordare
sempre.***

Italo Mazza
assessore alla cultura